

TEMPO DI QUARESIMA

DOMENICA DELLE PALME

SECONDI VESPRI

ABBAZIA BENEDETTINA «MATER ECCLESIAE»
ISOLA SAN GIULIO - ORTA (NOVARA)

Ti adoriamo, Cristo,
e ti benediciamo,
perché con la tua croce
hai redento il mondo.

PRIMI VESPRI

INNO.

H.I
V Exíl-la re- gis pród- e- unt, fulget crucis mysté-
 ri- um, quo carne carnis cóndi- tor suspén- sus est pa-
 tí- bu- lo ;

2. Quo, vulnerátus ínsuper
 mucróne diro lánceæ,
 ut nos laváret crímíne,
 manavit unda et sángine.

3. Arbor decóra et fulgida,
 ornáta regis púrpura,
 elécta digno stípíte
 tam sancta membra tángere!

4. Beáta, cuius bráchiis!
 sæcli pepéndit prætium;
 statéra facta est córporis
 prædam tulítque tártari.

5. Salve, ara, salve, víctima,
 de passiónis gloria,
 qua vita mortem pértulit
 et morte vitam réddidit.

6. O crux, ave, spes única!
 hoc passiónis témpore
 piis adáuge grátiam
 réisque dele crímína.

7. Te, fons salútis, Trínitas,
 colláudet omnis spíritus;
 quos per crucis mystérium
 salvas, fove per sæcula. Amen.

Traduzione dell'Inno:

*1. Avanzano i vessilli del Re,
risplende il mistero della croce;
il creatore della carne.
è inchiodato nella carne su questo patibolo.*

*2. Sulla croce, trafitto crudelmente
dalla punta della lancia,
stillò acqua e sangue
per lavare noi dal peccato.*

*3. O legno nobile e fulgido,
imporporato dal sangue del Re,
scelto da un degno tronco
a sostenere membra così sante!*

*4. Beata croce, dalle cui braccia
pendette il prezzo del riscatto del mondo;
diventò bilancia del corpo,
e strappò la preda all'inferno.*

*5. Salve, altare, salve, vittima,
nella gloria della passione,
per la quale la Vita sopportò la morte
e con la morte ridonò la vita.*

*6. Ave croce, unica speranza,
in questo tempo di passione
accresci la grazia ai giusti
e cancella le colpe ai peccatori.*

*7. Te, Trinità, sorgente della salvezza,
lodi ogni spirito;
e coloro che tu salvi per il mistero della croce,
per sempre accendi d'amore. Amen.*

SALMODIA

ANTIFONA I - SALMO 112

Il Signore Dio mi assiste: per questo non resto confuso (Is 50,7).

I **D** ^{II D}

Omi-nus De- us * auxi- li- á- tor me- us : et íd-
e- o non sum confú- sus. E u o u a e.

Lodate, servi del Signore, *
lodate il nome del Signore.
Sia benedetto il nome del Signore, *
ora e sempre.

Dal sorgere del sole al suo tramonto *
sia lodato il nome del Signore.
Su tutti i popoli eccelso è il Signore, *
più alta dei cieli è la sua gloria.

Chi è pari al Signore nostro Dio che siede nell'alto *
e si china a guardare nei cieli e sulla terra?
Solleva l'indigente dalla polvere, *
dall'immondizia rialza il povero,

per farlo sedere tra i principi, *
tra i principi del suo popolo.
Fa abitare la sterile nella sua casa *
quale madre gioiosa di figli.

Gloria... *Si ripete l'antifona.*

ANTIFONA II - SALMO 113A

Si rende forse male per bene, poiché essi hanno scavato una fossa alla mia vita? (Ger 18,20).

À. IV/A

N Umquid réddi- tur* pro bono ma-lum, qui- a fo-
 dé-runt fóve- am á-nimæ me-æ? E u o u a e.

Quando Israele uscì dall'Egitto, *
 la casa di Giacobbe da un popolo barbaro,
 Giuda divenne il suo santuario, *
 Israele il suo dominio.

Il mare vide e si ritrasse, *
 il Giordano si volse indietro,
 i monti saltellarono come arieti, *
 le colline come agnelli di un gregge.

Che hai tu, mare, per fuggire, *
 e tu, Giordano, perché torni indietro?
 Perché voi monti saltellate come arieti *
 e voi colline come agnelli di un gregge?

Trema, o terra, davanti al Signore, *
 davanti al Dio di Giacobbe,
 che muta la rupe in un lago, *
 la roccia in sorgenti d'acqua

Gloria... *Si ripete l'antifona.*

ANTIFONA III - SALMO 113B

Difendi, Signore, la mia causa; poichè tu sei potente.

♩. VIII g

I U-di-ca * cau-sam me-am; de-fénde, qui-a
 pot-ens es, Dómi-ne. E u o u a e.

Non a noi, Signore, non a noi, †
 ma al tuo nome da' gloria, *
 per la tua fedeltà, per la tua grazia.

Perché i popoli dovrebbero dire: *
 «Dov'è il loro Dio?».

Il nostro Dio è nei cieli, *
 egli opera tutto ciò che vuole.

Gli idoli delle genti sono argento e oro, *
 opera delle mani dell'uomo.

Hanno bocca e non parlano, *
 hanno occhi e non vedono,
 hanno orecchi e non odono, *
 hanno narici e non odorano.

Hanno mani e non palpano, †
 hanno piedi e non camminano; *
 dalla gola non emettono suoni.

Sia come loro chi li fabbrica *
 e chiunque in essi confida.

Israele confida nel Signore: *

egli è loro aiuto e loro scudo.

Confida nel Signore la casa di Aronne: *

egli è loro aiuto e loro scudo.

Confida nel Signore, chiunque lo teme: *

egli è loro aiuto e loro scudo.

Il Signore si ricorda di noi, ci benedice: †

benedice la casa d'Israele, *

benedice la casa di Aronne.

Il Signore benedice quelli che lo temono, *

benedice i piccoli e i grandi.

Vi renda fecondi il Signore, *

voi e i vostri figli.

Siate benedetti dal Signore *

che ha fatto cielo e terra.

I cieli sono i cieli del Signore, *

ma ha dato la terra ai figli dell'uomo.

Non i morti lodano il Signore, *

né quanti scendono nella tomba.

Ma noi, i viventi, benediciamo il Signore *

ora e per sempre.

Gloria... *Si ripete l'antifona.*

ANTIFONA IV - SALMO 114-115

Tu hai difeso, Signore, la mia causa, hai riscattato la mia vita, Signore Dio mio (cfr. Lam 3,58).

♩. IVA

I U-di-cás-ti, Dómi-ne, * causam á-nimæ me-æ, de-fén-
sor vi-tæ me-æ, Dómi-ne De-us me-us. E u o u a e.

Amo il Signore perché ascolta *
il grido della mia preghiera.
Verso di me ha teso l'orecchio *
nel giorno in cui lo invocavo.

Mi stringevano funi di morte, *
ero preso nei lacci degli inferi.
Mi opprimevano tristezza e angoscia †
e ho invocato il nome del Signore: *
«Ti prego, Signore, salvami».

Buono e giusto è il Signore, *
il nostro Dio è misericordioso.
Il Signore protegge gli umili: *
ero misero ed egli mi ha salvato.

Ritorna, anima mia, alla tua pace, *
poiché il Signore ti ha beneficiato;
egli mi ha sottratto dalla morte, †
ha liberato i miei occhi dalle lacrime, *
ha preservato i miei piedi dalla caduta.

Camminerò alla presenza del Signore *
sulla terra dei viventi.

Si omette il «Gloria al Padre» e si dice di seguito il salmo 115.

Ho creduto anche quando dicevo: *
«Sono troppo infelice».

Ho detto con sgomento: *
«Ogni uomo è inganno».

Che cosa renderò al Signore *
per quanto mi ha dato?
Alzerò il calice della salvezza *
e invocherò il nome del Signore.

Adempirò i miei voti al Signore, *
davanti a tutto il suo popolo.
Preziosa agli occhi del Signore *
è la morte dei suoi fedeli.

Sì, io sono il tuo servo, Signore, †
io sono tuo servo, figlio della tua ancella; *
hai spezzato le mie catene.

A te offrirò sacrifici di lode *
e invocherò il nome del Signore.

Adempirò i miei voti al Signore *
davanti a tutto il suo popolo,
negli atrii della casa del Signore, *
in mezzo a te, Gerusalemme.

Gloria... *Si ripete l'antifona.*

ANTIFONA V - CANTICO NT 18*cf. 1 Pt 2,21-25a*

Venite, saliamo al monte del Signore, e vedete se c'è un dolore come il mio.

VIII G

E-ni-te, * ascendamus ad montem Dó-mi-ni, et vi-
 dé- te si est do- lor sic- ut do- lor me- us. E u o u a e.

Cristo patì per voi, lasciandovi un esempio, *

perché ne seguiate le orme:

egli non commise peccato *

e non si trovò inganno sulla sua bocca;

oltraggiato non rispondeva con oltraggi, *

e soffrendo non minacciava vendetta,

ma rimetteva la sua causa *

a colui che giudica con giustizia.

Egli portò i nostri peccati nel suo corpo *

sul legno della croce,

perché, non vivendo più per il peccato, †

vivessimo per la giustizia; *

dalle sue piaghe siamo stati guariti.

Gloria... *Si ripete l'antifona.*

LETTURA BREVE

RESPONSORIO

Guarda Signore e perdona: abbiamo peccato contro di te. Ascolta, Cristo, la supplica di chi ti invoca.

IV

A Do- rà- mus te Chri- ste, * Et be- ne- dì- ci- mus

ti- bi. A- do- rà- mus. √. Qui- a per Crucem tu-

am re- de- mì- sti mun- dum. Et be- ne- dì- ci- mus.

√. Glò- ri- a Pa- tri, et Fì- li- o, et Spi- rì- tu- i

San- cto. A- do- rà- mus.

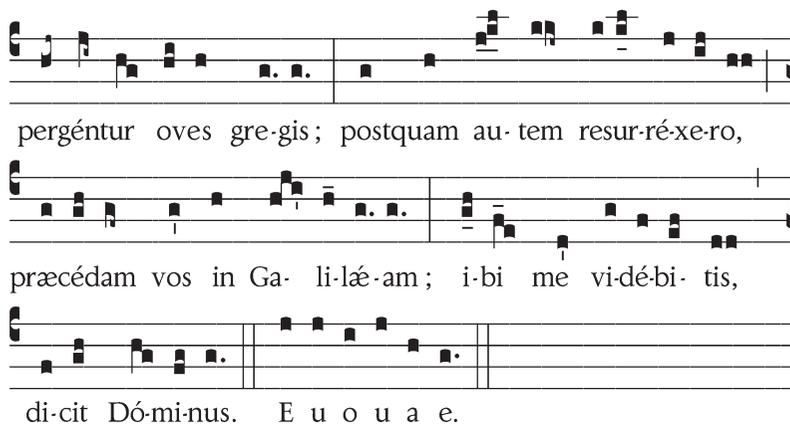
ANTIFONA AL MAGNIFICAT

Ti adoriamo, Cristo, e ti benediciamo, perché con la tua croce hai redento il mondo.

Mt 26, 31. 32 ; 28, 7

♩. VIII g

S Criptum est e- nim : * Percú- ti- am pastó-rem, et dis-



pergéntur oves gre-gis; postquam au-tem resur-ré-xe-ro,
 præcédam vos in Ga-li-læ-am; i-bi me vi-dé-bi-tis,
 di-cit Dó-mi-nus. E u o u a e.

INTERCESSIONI

PADRE NOSTRO

ORAZIONE

Dio onnipotente ed eterno, che hai dato come modello agli uomini il Cristo tuo Figlio, nostro Salvatore, fatto uomo e umiliato fino alla morte di croce, fa' che abbiamo sempre presente il grande insegnamento della sua passione, per partecipare alla gloria della risurrezione. Egli è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. Amen.

MAGNIFICAT

Lc 1,46-55

Magnificat *

ánima mea Dóminum;

et exsultávit spíritus meus *

in Deo salutári meo;

quia respéxit humilitátem ancillæ suæ, *

ecce enim ex hoc beátam me dicent omnes generatiónes.

Quia fecit mihi magna, qui potens est: *

et sanctum nomen éius,

et misericórdia éius a progénie in progénies *

timéntibus eum.

Fecit poténtiam in bráchio suo, *

dispérsit supérbos mente cordis sui,

depósuit poténtes de sede, *

et exaltávit húmiles,

esuriéntes implévit bonis, *

et dívites dímisit inánes.

Suscépit Ísrael, púerum suum, *

recordátus misericórdiæ suæ,

sicut locútus est ad patres nostros, *

Ábraham et sémini eius in sæcula.

